Verbale n. 7 del 3 febbraio 2026 - Estratto

Preso atto di quanto già stabilito dall'articolo 7, comma 1, del bando di concorso in ordine alla **prima prova scritta**, dopo ampia e approfondita discussione, i membri della Commissione, all'unanimità, adottano i seguenti criteri di valutazione della prova:

1) conoscenza e aderenza alla traccia: padronanza delle materie trattate in ottica multidisciplinare, mantenendo piena coerenza con la traccia proposta;

2) capacità di analisi e competenza tecnica: completezza dell'analisi e abilità di inquadrare le tematiche affrontate con competenza tecnica;

3) capacità di sintesi e coerenza logica: capacità di sintetizzare tematiche e contesti con rigore, coerenza e riflessione critica, applicando metodologie e strumenti orientati alla soluzione, anche in chiave innovativa, di questioni attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni;

4) chiarezza e correttezza linguistica: qualità dell'esposizione e appropriatezza del linguaggio, con attenzione alla chiarezza e alla correttezza espressiva.

Per ogni quesito sarà attribuito fino ad un massimo di venticinque centesimi.

Con riferimento alla **seconda prova scritta**, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando, la prova, della durata di due ore, è di tipo «in-basket» ed è volta ad accertare le capacità e attitudini dei candidati con riferimento alle competenze indicate nell'articolo 5, comma 2 del bando medesimo, attraverso la simulazione di situazioni di lavoro che richiedono l'esercizio del ruolo dirigenziale in un contesto organizzativo.

Richiamato sul punto quanto rappresentato nel verbale dell' 8 gennaio 2026 in ordine a detta prova ed all'affidamento alla società Selexi S.r.l. della progettazione ed elaborazione della stessa, la Commissione, avendo esaminato la relazione tecnica predisposta dalla società sugli aspetti metodologici della prova, di cui condivide e fa propri i contenuti, constata che la Nota metodologica di Selexi operazionalizza le competenze individuate dal bando mediante indicatori di comportamento specifici e individuabili che soddisfano i criteri

stabiliti dal framework SNA delle competenze per i dirigenti della pubblica amministrazione. La Commissione rimanda a detta nota metodologica, allegata al verbale n. 5 dell'8 gennaio 2026 e di cui forma parte integrante, anche per quanto rileva ai fini della determinazione dei criteri di valutazione della seconda prova scritta.

Con riferimento alla **terza prova scritta**, la Commissione prende atto che essa, della durata di due ore e mezza, consiste nella redazione di una relazione in lingua inglese relativa a una tematica attinente alla pubblica amministrazione. La relazione è formulata sulla base di un dossier distribuito ai candidati.

La Commissione, pertanto, stabilisce che la prova in lingua inglese verrà valutata in base al contenuto e alla correttezza linguistica adottando i seguenti criteri di valutazione:

1) Capacità di inquadramento e di sintesi della tematica proposta, nonché rigore e coerenza dei contenuti dell'elaborato in base al dossier fornito;
2) Appropriato registro linguistico, stile comunicativo ed efficace organizzazione del testo;
3) Linguaggio che soddisfi i criteri definiti dal QCER livello B2 in termini di sintassi, grammatica e lessico.